



## SCHEDA ATTIVITÀ: “ALLE FEMMINE NON PIACE IL CALCIO.” IDENTITÀ, SESSO BIOLOGICO E COSE DEL “GENERE”.

A cura di Laboratorio Lapsus

**Obiettivo:** Approfondire il tema della costruzione delle identità e dei loro stereotipi, per promuovere consapevolezza sul tema delle identità di genere e sessuali. Introducendo alcuni semplici concetti di antropologia culturale legati alle identità sessuali e di genere, si stimolerà un pensiero critico e problematizzante sulle categorie identitarie al fine di promuovere il rispetto e l’inclusione.

### Attività in semplici passi

#### Attività 1 - [Target 6-11]

Bambine/i: 6/11

- A. L’attività prende avvio con una introduzione del tema, posta con domande di stimolo come “Cosa vuol dire femmina?”; “I maschi possono giocare con le bambole?”; “Le bambine sono brave a calcio?”; “Cosa succede se un bambino ha una maglietta blu? verde? e se la maglietta è rosa?”; “I maschi portano la gonna? È sempre stato così?/È così ovunque?”  
Raccogliete le risposte e i temi della classe su foglio/lavagna.
- B. Invitate i bambini e le bambine a raccogliere al centro della classe gli oggetti blu e quelli rosa: “Che caratteristiche hanno?”, “Quanto descrivono il bambino/la bambina che li possiede?”, “Quali aggettivi si usano di solito per descrivere una bambina in modo positivo/negativo? E un bambino?”
- C. Divideteli a coppie e invitate i bambini e le bambine a descrivere il proprio compagno/a senza usare le parole individuate sopra, ma provando ad andare in profondità nella descrizione delle sue caratteristiche uniche.

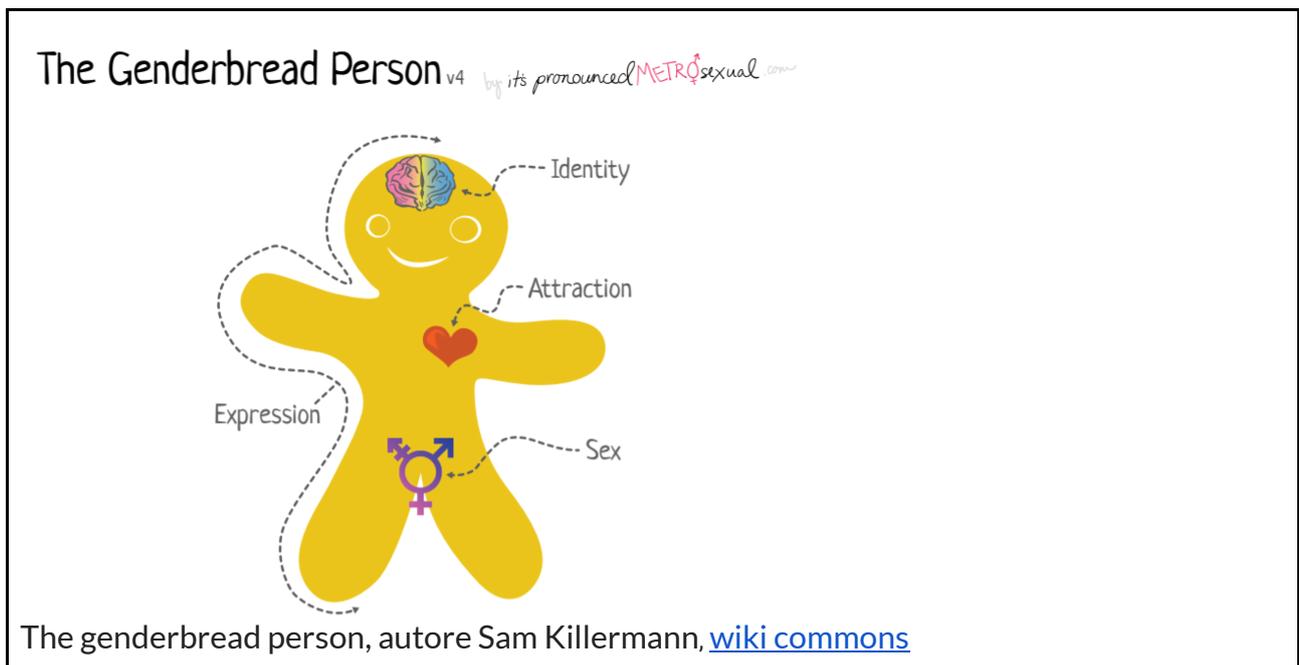
#### Attività 2 - [Target 11-13 e 14-19]

- A. Sesso biologico, identità sessuale e genere: cosa significano queste parole? Collettivamente, la classe prova a rispondere. I ragazzi e le ragazze presentano le definizioni e discutono.
- B. Introduci gli eventi di Stonewall che aveva tra le cause scatenanti la famigerata pratica di polizia di New York soprannominata *Three-piece law*
- C. Chiedete alla classe di sfogliare riviste portate apposta per l’occasione e di analizzare materiali pubblicitari su vestiti e accessori di moda e chiedete: “Chi è rappresentato?”, “Come appare?”, “Che valori/qualità sono attribuite?”, “Sono qualità legate all’oggetto che la pubblicità sponsorizza o c’è un messaggio più profondo legato ai ruoli di genere?”. Successivamente individuate collettivamente abiti, accessori, acconciature e cosmesi considerati tipicamente femminili o maschili.
- D. Dividete in gruppi/coppie per una attività da svolgere autonomamente a casa: a ognuno viene affidato un abito, degli accessori, delle acconciature e del trucco. La coppia svolge una ricerca usando internet e i testi scolastici per trovare riferimenti sulla nascita e la modifica di quel capo in relazione all’epoca e luogo in cui viene usato.

- E. Nella lezione successiva, le coppie/gruppi relazionano alla classe quanto hanno scoperto. Invitate la classe a riflettere su come gli abiti da loro indossati siano entrati nell'uso comune solo da pochi decenni (o non lo siano in altre parti del mondo).

### Suggerimenti per i docenti e i formatori

- Può essere utile selezionare alcuni materiali utili ai laboratori, per aiutare la classe nelle attività di riflessione e approfondimento successivo. Potranno essere utili riviste di moda femminili e maschili, volantini pubblicitari soprattutto se legati a prodotti per l'infanzia (giocattoli, materiale scolastico) in cui il tema della connotazione di genere emerge in maniera più esemplificativa.
- Per introdurre la differenza di significato esistente tra i termini "genere", "sesso" e "identità sessuale" si può far riferimento allo schema denominato Genderbread Person.



**Tempo:** 1 ora + lavoro autonomo

**Materiale:** riviste, materiali pubblicitari, fogli di carta, cartelloni, pennarelli colorati, cellulari